

AL VIA LA COLLABORAZIONE CON IL CENSIS: DA DICEMBRE 4 REPORT TRIMESTRALI SUL WELFARE FAMILIARE



> p. 2

GREEN PASS E LAVORO DOMESTICO, LE FAQ DI ASSINDATCOLF

SPECIALE INSERTO ESTRAIBILE



> p. 3

ANDREA ZINI CONFERMATO PRESIDENTE DI ASSINDATCOLF



> p. 2

RUBRICHE

☆ PRIMO PIANO > p. 2

▮▮ STUDI STATISTICI > p. 2

🗨️ REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 6

📄 CONFEDILIZIA INFORMA > p. 7

🔍 FOCUS SUL CCNL > p. 7



AGENDA 2022: I TEMI AL CENTRO DELL'INTERLOCUZIONE CON GOVERNO E PARLAMENTO



Quest'anno Assindatcolf, al fine di rappresentare al meglio gli interessi delle famiglie associate e di portare all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni i temi legati al lavoro domestico, ha deciso di dedicare più spazio alle relazioni istituzionali. Il primo risultato raggiunto è quello che riguarda la riforma del welfare familiare, il cosiddetto "Family Act". Grazie alle diverse interlocuzioni avute sia a livello parlamentare, sia a livello governativo, ad esempio incontrando il Ministro per la Famiglia Elena Bonetti, si è riusciti ad introdurre all'interno del provvedimento la 'questione' deducibilità del costo del lavoro che la famiglia sostiene per l'assunzione di un domestico. Un risultato importante che dovrà ora essere sviluppato negli specifici decreti delegati che andranno a completare l'iter del Disegno di Legge Delega. Altro grande tema sul quale abbiamo lavorato è l'estensione

dell'obbligatorietà del Green Pass anche al settore domestico. L'obiettivo di Assindatcolf era quello di tutelare le persone fragili, la casa, la famiglia ed i lavoratori stessi, e dopo aver fatto arrivare la richiesta sui tavoli di Governo ed essere stati auditi in 1° Commissione Affari Costituzionali del Senato, l'obiettivo è stato raggiunto. Ora si lavora per ottenere una semplificazione delle modalità di controllo. Nella sezione centrale del Notiziario troverete un inserto estraibile con tutte le Faq sul Green Pass e lavoro domestico.

Contrasto al lavoro nero, riforma degli ammortizzatori sociali, velocizzazione delle pratiche di regolarizzazione pendenti, assegno temporaneo per i figli minori e revisione del reddito di cittadinanza sono poi alcuni degli altri temi su cui nei mesi a venire si concentrerà la nostra attenzione a livello istituzionale.

STUDI STATISTICI

**PRESENTAZIONE DOSSIER
STATISTICO IMMIGRAZIONE 2021**
Torna a crescere il comparto domestico ma
sempre più lavoratori sono in età pensionabile



**PRESENTATO IL CAPITOLO SUL
LAVORO DOMESTICO
DI ASSINDATCOLF NEL DOSSIER
STATISTICO IMMIGRAZIONE 2021**

Il 2020, anno dell'avvento della pandemia, è stato anche quello in cui, dopo quasi un decennio di continua flessione, è tornata a crescere la presenza straniera nel comparto del lavoro domestico in regola. Accanto a questo un altro rilevante fenomeno è destinato a condizionare il generale andamento del mercato occupazionale: il **graduale invecchiamento della forza lavoro impiegata nel comparto, che è in prevalenza straniera**. Il tema è stato al centro della presentazione che si è tenuta a **Roma lo scorso 11 novembre**, giorno in

cui Assindatcolf ed Idos hanno congiuntamente presentato il capitolo sul lavoro domestico contenuto nel **Dossier Statistico Immigrazione 2021**. Maggiori dettagli dell'evento sono disponibili sul nostro sito www.assindatcolf.it, nell'apposita sezione consultabile inquadrando con la fotocamera dello smartphone il Qr code.

Qui il video
per rivedere
l'evento



PRIMO PIANO



**AL VIA ALLA COLLABORAZIONE
CON IL CENSIS: DA DICEMBRE 4
REPORT TRIMESTRALI
SUL WELFARE FAMILIARE**

Dopo l'esperienza del 2015 Assindatcolf torna a collaborare con il Censis, uno dei principali istituti di ricerca socio-economica italiano. Sono infatti in arrivo 4 focus a cadenza trimestrale che la nostra Associazione ha commissionato al Censis con l'obiettivo di indagare la dimensione del welfare familiare anche attraverso l'ausilio di specifici questionari che saranno inviati ai nostri associati, da compilare on line. La prima presentazione si terrà nel mese di dicembre sul tema: "La famiglia, aspetti culturali e orientamenti della domanda di cura e assistenza".



**ANDREA ZINI
CONFERMATO PRESIDENTE
DI ASSINDATCOLF**

Il 23 settembre 2021 si è tenuta a Milano l'Assemblea annuale dell'Associazione. Nel corso dell'evento sono stati approvati i Bilanci ed è stato **definito il nuovo Consiglio direttivo**, così composto: Enrico Bernardini, Lelio Casale, Dario dal Verme, Carlo Del Torre Alessandra Egidi Meucci, Luisa Gardella, Alessandro Lupi, Paola Mandarinini, Simona Paris, Stefano Rossi, Susanna Rossi, Giorgio Spaziani Testa, Michele Vigne, Andrea Zini, Michele Zippitelli. Nel corso della seduta, per acclamazione, è stato **nominato Presidente onorario Renzo Gardella**. Lo scorso 5 ottobre il Consiglio Direttivo ha poi approvato le cariche alla presidenza. Al vertice di Assindatcolf è stato confermato l'attuale presidente, **Andrea Zini**. Accanto a lui restano i vice presidenti **Alessandro Lupi** e **Lelio Casale**, mentre **Dario dal Verme** è stato confermato tesoriere.

A tutti gli associati inviamo il nostro
CALENDARIO 2022:

uno scadenziario nel quale, come ogni anno, abbiamo indicato tutte le date che non devono essere dimenticate per assicurare una corretta gestione del rapporto di lavoro domestico. Un piccolo presente a cui si accompagna anche l'auspicio che il prossimo anno possa portare serenità a tutte le famiglie italiane.



le FAQ di



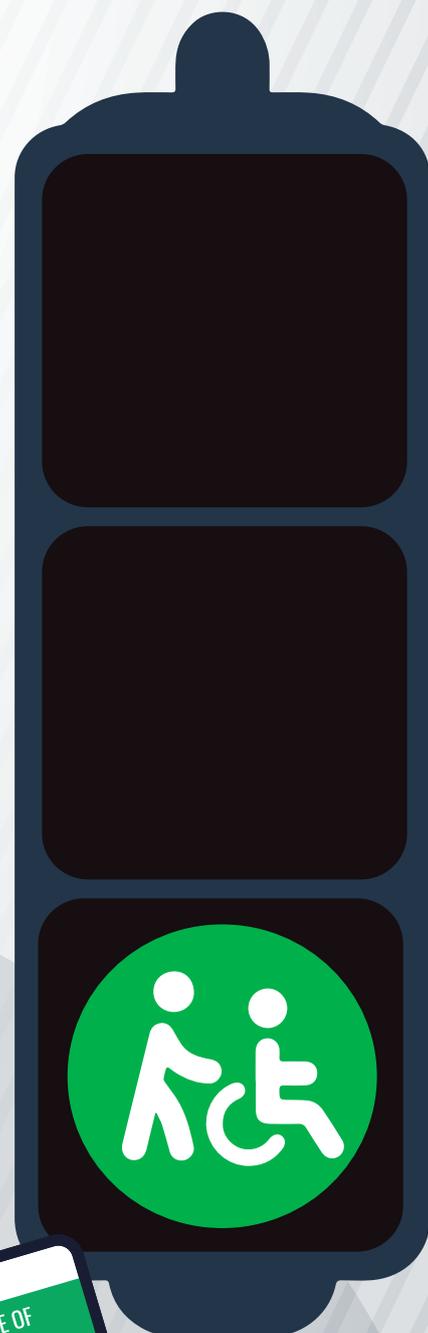
GREEN PASS

E IL LAVORO DOMESTICO

Dal 15 ottobre colf, badanti e baby sitter per lavorare avranno l'obbligo di possedere una versione valida del Certificato Verde, in mancanza dovranno essere considerate assenti ingiustificate, con la sospensione della retribuzione fin dal primo giorno e, nel caso della convivenza, anche del vitto e dell'alloggio.



SUL NOSTRO MAGAZINE
TROVERETE LE RISPOSTE
SEMPRE AGGIORNATE ALLE
DOMANDE PIU' COMUNI IN TEMA DI
GREEN PASS E LAVORO DOMESTICO



GREEN PASS



Il Green Pass è obbligatorio anche nel lavoro domestico?

Sì. In quanto settore privato, l'obbligo di Green Pass è applicabile anche al comparto domestico. Dal 15 ottobre 2021 colf, badanti e baby sitter hanno quindi l'obbligo di possedere una Certificazione Verde valida per lavorare.

Quali altre figure contemplate nel Ccnl domestico devono possedere il Green Pass per lavorare?

Sebbene le figure prevalenti nel Ccnl domestico siano colf, badanti e baby sitter, esistono anche altre figure professionali per cui vige l'obbligo di possesso di Green Pass, come nel caso (solo per citarne qualcuno) della governante, del maggiordomo, del cuoco, dell'istitutrice, della dama di compagnia, del dog sitter, dell'autista, del giardiniere, del custode o dell'amministratore dei beni di famiglia.

Come si scarica il Green Pass?

Tramite l'app immuni o l'app Io; Il certificato può anche essere stampato da un intermediario: medico di medicina generale, pediatra di libera scelta, farmacista, presentando la tessera sanitaria. La stampa della Certificazione è gratuita per tutti. Per chi non ha la tessera sanitaria, si può rilevare dal sito www.dgc.gov.it inserendo il codice authcode insieme al numero del documento.

Chi controlla il Green Pass?

È il datore di lavoro o un appartenente al suo nucleo familiare o altra persona delegata dal datore stesso a dover controllare il Certificato Verde del domestico dipendente: se questo non lo possiede o non esibisce una versione valida non potrà lavorare fino a quando non presenterà un documento idoneo.

Come fa il datore di lavoro a verificare il Green Pass?

Dalle informazioni attualmente a disposizione l'unico modo per verificare la validità del Green Pass è quello di scansionare il Qr Code riportato nel certificato stesso. Tra gli strumenti a disposizione del verificatore ricordiamo l'Applicazione Verifica C-19 da installare su dispositivi mobili.

Come fanno i lavoratori che hanno diritto al Green Pass ma ne attendono il rilascio?

I lavoratori che sono in attesa di valida certificazione e che ne abbiano diritto (vaccinazione, test o guarigione) nelle more del rilascio, potranno esibire i documenti cartacei o digitali che attestano una delle condizioni di rilascio del Green Pass. Si ricorda che a seguito della prima dose di vaccino, il Green Pass viene rilasciato solo dopo 15 giorni.

E IL LAVORO DOMESTICO



Che cosa fare se il domestico non ha il Green Pass?

Se il domestico non possiede o non esibisce una versione valida del Green Pass dovrà essere considerato assente ingiustificato. Questa condizione comporta fin dal primo giorno la sospensione della retribuzione e di tutti gli emolumenti (compreso il vitto e l'alloggio in caso di convivenza) e lo stop al pagamento dei contributi Inps e Cassacolf.

Quanto dura l'assenza ingiustificata?

L'assenza ingiustificata per mancato possesso di Green Pass valido durerà fino alla presentazione di idonea certificazione e attualmente non oltre il 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, salvo approvazione di eventuali proroghe.

Il domestico convivente senza Green Pass deve lasciare l'abitazione del datore?

Sì, il domestico che lavori in regime di convivenza privo di Green Pass non può continuare a vivere presso l'abitazione del datore. È quanto ha recentemente chiarito il Governo nelle ultime Faq disponibili sul sito di Palazzo Chigi.

Dove deve trascorrere la quarantena il domestico convivente risultato positivo al Covid seppur in possesso di Green Pass?

Se il lavoratore domestico è convivente non potrà allontanarsi dalla casa nella quale vive. Lo ha recentemente chiarito il Governo sulle ultime Faq disponibili.

Si può licenziare il domestico che non possiede il Green Pass?

No, la legge prevede che il dipendente non possa essere licenziato per il mancato possesso del Green Pass. Il lavoratore, seppur assente ingiustificato, ha infatti diritto alla conservazione del posto di lavoro. Si ricorda però che il venire meno del rapporto di fiducia tra le parti può sempre dare luogo al licenziamento, che nel settore domestico è libero nel rispetto dei termini di preavviso.

Quali sanzioni rischiano lavoratore e datore?

Per il lavoratore che entra nel luogo di lavoro senza Green Pass la sanzione amministrativa va da 600 a 1500 euro. Per il datore che non controlla la sanzione va da 400 a 1000 euro.

Chi è esentato dal possesso del Green Pass?

Sono esentati i soggetti che non possono ricevere o completare la vaccinazione per motivi di salute giustificata da idonea certificazione medica rilasciata, secondo i criteri definiti con circolare, dal Ministe-



ro della Salute. Il lavoratore domestico che dovesse trovarsi in questa condizione dovrà esibire un certificato contenente l'apposito "QR code" in corso di predisposizione. Nelle more del rilascio del relativo applicativo, il personale esente – previa presentazione del certificato – non potrà essere soggetto ad alcun controllo.

La famiglia può assumere un altro domestico quando il lavoratore è assente?

Nel periodo di stop la famiglia potrà assumere un altro lavoratore: consigliamo di farlo sottoscrivendo un contratto a tempo indeterminato, una forma che consente il libero recesso dal rapporto in qualsiasi momento, ma sempre nel rispetto dei termini di preavviso. In alternativa è possibile assumere un lavoratore interinale: in questo caso i soci Assindatcolf potranno rivolgersi agli uffici territoriali dell'agenzia interinale UMANA, con la quale si è sottoscritto specifico accordo che prevede per loro tariffe agevolate.

La famiglia deve pagare entrambi i domestici?

No, la famiglia che assume un eventuale secondo lavoratore non sostiene alcun costo aggiuntivo poiché al domestico assente non deve essere corrisposta la retribuzione fin dal primo giorno e non devono neanche essere versati i contributi Inps e Cassacolf per tutta la durata del periodo di stop.

Se durante l'assenza ingiustificata il lavoratore si ammalia, cosa succede?

In tale periodo il lavoratore è assente ingiustificato, pertanto l'eventuale invio del certificato di malattia non ha alcun effetto sulla gestione dell'assenza.

Il lavoratore senza Certificato Verde può dimettersi?

Sì sempre, poiché è libero di recedere in qualsiasi momento, ma nel rispetto dei termini di preavviso. Non potendo in questo caso lavorare, poiché non può accedere sul luogo di lavoro, il relativo valore economico verrà trattenuto sulle competenze di fine rapporto.

È possibile conoscere la data di scadenza del Green Pass?

La legge prevede che il datore non debba conoscere l'evento sanitario che ha generato il Green Pass e quindi di conseguenza anche la durata della certificazione.



Chi paga il tampone se il lavoratore non è vaccinato?

L'eventuale tampone a cui dovesse sottoporsi il domestico per l'ottenimento del Green Pass non è a carico della famiglia ma del lavoratore stesso.

Il Green Pass rilasciato in seguito all'effettuazione di un tampone deve essere valido per tutta la durata dell'orario lavorativo?

No. Il Green Pass deve essere valido nel momento in cui il lavoratore effettua il primo accesso quotidiano al luogo dove presta servizio e può scadere durante l'orario di lavoro, senza la necessità di allontanamento del lavoratore stesso.

Quanto dura il tampone?

Il tampone molecolare ha una validità di 72 ore, mentre quello antigenico rapido è valido 48 ore.

Anche il domestico gestito con Libretto Famiglia deve possedere il Green Pass?

Il Decreto Legge prevede che tutti i lavoratori, del pubblico e del privato, anche quando non siamo in presenza di un rapporto di lavoro dipendente, hanno l'obbligo di possedere una certificazione valida per svolgere l'attività: quindi devono possedere la certificazione anche la baby sitter o la colf che siano chiamate a svolgere attività lavorativa una tantum attraverso il Libretto Famiglia.



Visita la pagina del nostro sito dedicata alla rassegna stampa



ASSINDATCOLF *sul territorio Nazionale*

ALESSANDRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Trotti, 122 - 15121
Referente Dott.ssa Elena Girardengo - Tel. 0131/43151

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dott.ssa Marisa Rodriguez Montalvo - Tel. 071/2072671

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Corso Italia, 75
52100 - Referente Avv. Barbara Fabbri - Tel. 0575/324072

AVELLINO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dott. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi: Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6
32100 - Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BOSAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/235398

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dott. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CATANIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Giovanni Falcone, 3 - 95121
Referente Sig.ra Giuseppa Saccullo - Tel. 0954/338138

CHIAVARI

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 25 - 16043
Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/1871443 - 323379

CHIETI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Domenico Spezioli, 56 - 66100
Referente Dott.ssa Manuela Di Domizio - Tel. 0871/402945

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarino, 13 - 38023
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0463/421531

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Rag. Enio Zambon - Tel. 055/0750025

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/84627201

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GROSSETO

Uffici operativi: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli - Tel. 0564/412373

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso - Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via delle Terme, 61 - 88046
Referente Dott. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dott. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 0586/897902

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Rag. Elio Fico - Tel. 0583/4441

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dott. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via Luigi Cadorna, 5 is. 212 - Palazzo Cadorna - 98122
Referente Avv. Sebastiano Maio - Tel. 090/2408533

MESSINA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Giordano Bruno, 1 - 98122
Referente Dott. Giuseppe Natoli - Tel. 090/717041-2

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dott. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sede distaccata c/o Arca
Via Alfeo Corassori, 24 - 41124
Delegato Dott. Andrea Zini - Tel. 059/225983

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Mosè Bianchi, 18/A
20900 - Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

NOVARA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Ravizza, 4 - 28100
Referente Sig.ra Stefania Martinini - Tel. 0321/620787

NUORO OGLIASTRA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Aosta, 1 - 08100
Referente Sig.ra Maria Giovanna Monni - Tel. 0784/202295

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

PADOVA

Uffici operativi: Passeggiata Conciapelli, 12 - 35137
Delegato Dott.ssa Susanna Rossi - Tel. 049/099165

PARMA

Uffici operativi: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Prof. Giovanni Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Uffici operativi: Via Sicilia, 39/H - 06128
Delegato Ing. Armando Fronduti - Tel. 075/5058212

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dott. Maurizio Mazzoni - Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi: Via Santa Maria, 29 - 56126
Delegato Dott.ssa Susanna Olimpia Parenti - Tel. 050/561798

PONT SAINT MARTIN

Uffici operativi: Via Roma, 17 - 11026
Delegato Sig. Rudy Jacchi - Tel. 371/4951847

PORDENONE

Uffici operativi: Via Beato Odorico, 13 - 33170
Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi - Tel. 0434/209130

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso - Tel. 0971/601035

RAPALLO

Uffici operativi: Via Mazzini, 20 - 16035
Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/231296

RAVENNA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via della Lirica, 61 - 48124
Referente Sig.ra Benedetta Buda - 0544/506311

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/894230

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dott. Glaucio Camurri - Tel. 0522/454193

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 58
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDO (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROMA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Corso Vittorio Emanuele II, 101 - 00186
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 333/8348571

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Segantini, 14 - 38068
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0464/435361

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SASSARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 55 - 07100
Referente Geom. Giacomo Torzillo - Tel. 079/231120

TARANTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 2/C - 74123
Referente Dott. Carmine Palma - Tel. 099/4526714

TERAMO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Gammelli, 8 - 64100
Referente Sig.ra Annunziata Vetuschi - Tel. 0861/243562

TERNI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Strada di Cardeto, 57 - 05100
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 0744/421848

TERRALBA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
P.zza Libertà - 09098
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

TORINO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Corso Valdocco, 3 - 10122
Referente Sig.ra Pierfranca Santoro - Tel. 011/5214218

TRENTO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via R. Guardini, 73 - 38121
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0461/820677

TREVISO

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Riviera Garibaldi, 19 - 31100
Referente Sig.ra Antonella Aceti - Tel. 0422/591043

UDINE

Ufficio Locale: Via A. Zanon, 16/6 - 33100
Referente Dott.ssa Silvia De Marco - Tel. 0432/21984

UDINE

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via D. Moro, 18 - 33100
Referente Dott. Luciano Cellitti - Tel. 0432/504027

VENEZIA

Uffici operativi: Via Torino, 151/E - 30172 Mestre
Delegato Dott.ssa Susanna Rossi - Tel. 041/5322815

VERONA

Uffici operativi: Piazza Cittadella, 22 - 57121
Delegato Dott.ssa Susanna Rossi - Tel. 045/586985

VIBO VALENTIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Viale Giovanni XXIII Trav. G. Ruffa - 89900
Referente Dott. Raffaele Zaffino - Tel. 0963/592737

VITERBO

Uffici operativi: Strada Cassia Sud, 3 - 01100
Delegato Rag. Paolo Mancinelli - Tel. 338/7484403

REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO

REDAZIONE

Direttore Responsabile

Michele Vigne

Responsabile di Redazione

Dario Lupi

Coordinatrice

Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero

Teresa Benvenuto, Valentina Carone Fabiani, Caterina Danese,
Dario Lupi, Paola Mandarini

DIRETTIVO ASSINDATCOLF

Presidente Onorario

Dott. Renzo Gardella

Presidente

Dott. Andrea Zini

Vice Presidenti

Ing. Lelio Casale, Avv. Alessandro Lupi

Segretario

Dott.ssa Teresa Benvenuto

Consiglieri

Rag. Enrico Bernardini, Avv. Carlo del Torre, Dott.ssa Alessandra Egidi Meucci,
Dott.ssa Luisa Gardella, Avv. Paola Mandarini, Dott.ssa Simona Paris,
Dott.ssa Susanna Rossi, Rag. Stefano Rossi, Avv. Giorgio Spaziani Testa,
Comm. Michele Vigne, Avv. Michele Zippitelli

Tesoriere

Dott. Dario dal Verme

Revisori dei conti

Dott. Luigi Sansone, Rag. Antonella Aceti, Dott. Paolo Babbo

CONFEDILIZIA INFORMA



INADEMPIMENTO CONDUTTORE E RISARCIMENTO DANNI

La Cassazione ha fissato un chiaro principio in materia di inadempimento del conduttore e risarcimento danni. “Il locatore – recita la massima della sentenza n. 8482/20, inedita – che abbia chiesto ed ottenuto la risoluzione anticipata del contratto di locazione per inadempimento del conduttore, ha diritto anche al risarcimento del danno per l’anticipata cessazione del rapporto, da individuare nella mancata percezione dei canoni concordati fino al reperimento di un nuovo conduttore. L’ammontare del danno risarcibile costituisce valutazione del giudice di merito, che terrà conto di tutte le circostanze del caso concreto”.

INCENDIO DELL’APPARTAMENTO: RISPONDE IL CONDUTTORE?

In caso d’incendio dell’appartamento locato il conduttore risponde della perdita o deterioramento del bene qualora non provi che il fatto si sia verificato per causa a lui non imputabile, ponendo l’articolo 1588 del Codice civile a suo carico una presunzione di colpa, superabile solo con la dimostrazione di avere adempiuto diligentemente ai propri obblighi di custodia e con la prova positiva che il fatto da cui sia derivato il danno o il perimento della cosa è addebitabile a una causa esterna al conduttore a lui non imputabile, da individuarsi in concreto, ovvero al fatto di un terzo.

FOCUS SUL CCNL



A.A.A. BABY SITTER CERCASI: 10 CONSIGLI PER SCEGLIERE QUELLA GIUSTA

Dedizione, puntualità e referenze: come riconoscere la baby sitter giusta? Lo abbiamo chiesto ad un’esperta del settore, Amalia Riso, consulente ai servizi per l’infanzia e la famiglia, da anni impegnata nell’avviamento di asili nido, scuole dell’infanzia, agri scuole e agri nido, spazi gioco e ludoteche.

1) La selezione inizia con il primo contatto telefonico

Se la prima opinione è sempre quella che conta, allora, nella scelta della futura tata è bene tenere in considerazione anche le informazioni che emergono nella fase di selezione, proprio nel corso della telefonata con l’aspirante baby sitter. “Già dal tono della voce è possibile capire una persona: se deve occuparsi di bambini deve essere pacata. Ti chiede subito quanto prende? Poco professionale parlare di soldi al telefono. Prima vengono la disponibilità ed i bisogni del bambino, che la famiglia deve chiarire fin da subito” spiega Amalia Riso.

2) Parola d’ordine: Green Pass e mascherina in casa

L’aspirante tata è vaccinata ed in possesso di un Green Pass valido? Dal 15 ottobre 2021 per tutto il personale domestico, e quindi anche per le baby sitter, è obbligatorio essere in possesso di una certificazione verde per lavorare. In mancanza di questa sia il lavoratore che il datore (che ha l’onere del controllo) rischiano

una sanzione amministrativa, che nel caso della famiglia può arrivare anche a 1000 euro. “Per questo è importante parlare di Green Pass da subito, già al telefono, ancora prima del vero e proprio colloquio. Stando a stretto contatto con i bambini sarebbe una buona precauzione che in casa la tata indossasse anche un dispositivo di protezione individuale, considerato che i minori di 6 anni non hanno l’obbligo della mascherina”.

3) Proporre solo rapporti di lavoro in regola

“Mettere in regola – precisa Amalia Riso – è sempre un punto di forza, sia per la famiglia che per la baby sitter. È il segnale che si sta prendendo seriamente l’impegno. Ci si mette subito nella condizione di massima trasparenza, senza contare che per un datore potrebbe diventare complicato esigere un Green Pass valido da un lavoratore in nero...”.

4) Parla bene l’italiano?

“La conoscenza della lingua è sicuramente fondamentale quando si sta scegliendo la tata del proprio figlio, soprattutto se questo è molto piccolo o nella fase dello sviluppo del linguaggio. Al di là dell’accento o dell’origine, che sia una lavoratrice italiana o straniera è fondamentale che parli italiano. Poi, conoscere bene una lingua straniera può indubbiamente essere un valore aggiunto” chiarisce l’esperta.

5) Come si presenta al colloquio

“L’abbigliamento deve essere funzionale all’attività che si deve svolgere, stando a contatto con i bambini, quello giusto può essere una maglia ed un paio di jeans, una tuta con le scarpe da ginnastica. Stesse regole anche il giorno del colloquio, nessuno si aspetta che arrivi una candidata baby sitter in minigonna e tacco 12. Imprescindibile la questione igiene: capelli ed abiti sempre puliti e curati”.

6) Puntualità

“Puntualità – specifica Amalia Riso – significa essere sul posto di lavoro almeno 10 minuti prima. Quindi se la baby sitter si presenta al colloquio in ritardo non si parte con il piede giusto, soprattutto nel caso di una lavoratrice che ha a che fare con i bambini e con gli orari dei genitori”.

7) Curriculum: sì o no?

“Presentarsi ad un colloquio di lavoro con curriculum stampato non può che deporre bene, – chiarisce l’esperta – è un segno di professionalità. In questo modo la famiglia può entrare fin da subito a conoscenza di alcune informazioni importanti, come i dati anagrafici, la formazione scolastica e le esperienze professionali passate. Le referenze? Bene se vengono elencate pur nel rispetto della privacy di entrambi; se nel Cv mancano completamente potrebbe essere il segno che qualcosa è andato storto con il precedente datore di lavoro”.

8) Domande di rito

“Alcune domande di rito non possono mancare: normalmente la famiglia chiede alla lavoratrice da quanto tempo si occupa dei bambini. È una domanda lecita e giusta – spiega Riso – ma è altrettanto importante capire quale sia la motivazione che spinge la persona a lavorare con i bambini. Occuparsi di loro non è certamente un impegno banale, ma, al contrario richiede grandi capacità, passione e perché no, esperienza, che comunque non può essere l’unico elemento per valutare: anche una baby sitter alle prime armi può poi dimostrarsi una tata perfetta”.

9) La presenza del bambino durante l’incontro

“È raccomandabile che il bambino sia presente in casa il giorno del colloquio, in questo modo è possibile capire fin dall’inizio come la baby sitter si relaziona con lui. Una persona da subito troppo invadente non darebbe molta fiducia. Una tata deve saper coinvolgere, ma rispettando i tempi del bambino e soprattutto non deve mai sostituirsi ai genitori perché il suo ruolo è assolutamente diverso e complementare alla famiglia” precisa Amalia Riso.

10) Se squilla il cellulare durante il colloquio...

“Quando ci si presenta ad un colloquio di lavoro il cellulare deve restare spento e chiuso in borsa. Così dovrebbe essere anche mentre si lavora perché una baby sitter, per il ruolo che ha, non può permettersi distrazioni, soprattutto quando arrivano le notifiche su WhatsApp. L’uso del cellulare è sempre un’arma a doppio taglio, anche quando è la famiglia a fornire un cellulare di ‘servizio’ al lavoratore”.

**NON LASCIARE AL CASO
LA GESTIONE DI COLF, BADANTI E BABY SITTER**

**CONTRATTO
BADANTE
MAMMA**



affidati ad
ASSINDATCOLF

**ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE
DEI DATORI DI LAVORO DOMESTICO**

Associazione riconosciuta

- Consulenza sul rapporto di lavoro domestico
- Predisposizione contratto di lavoro
- Comunicazione di assunzione/cessazione agli enti
- Elaborazione busta paga
- Conteggio dei contributi INPS e CAS.SA.COLF
- Conteggi TFR e competenze di fine rapporto
- Servizi di CAF e Patronato

competenti NOI, senza problemi VOI!



GESTIONE
AMMINISTRATIVA



GESTIONE
CONTABILE



GESTIONE
PREVIDENZIALE



GESTIONE
FISCALE



GESTIONE
CONTENZIOSO



FORMAZIONE
PROFESSIONALE

Numero Verde

800 162 261

www.assindatcolf.it

seguici su

